

TUTTO RADIO

Forza bambini

È terminato su Radiouno lo sceneggiato in quattro puntate *Castelli sul via via* con i suoi 31 episodi. È prevista la messa in onda di un ciclo di tre commedie sul video *Tutto d'un pezzo il teatro di Peppino*, la settimana prossima.

Un ciclo di tre commedie sul video **Tutto d'un pezzo il teatro di Peppino**

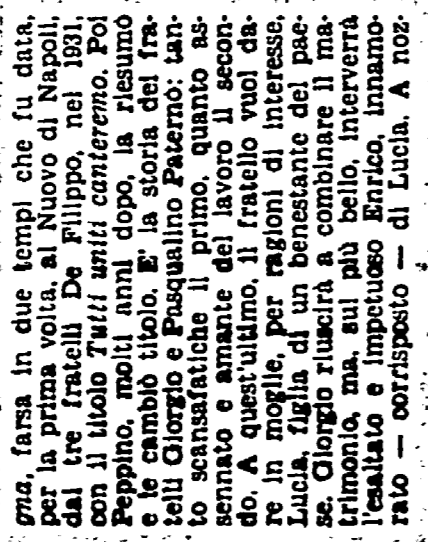
Il 1979 sarà l'anno del De Filippo in Tv. Infatti, mentre Eduardo al teatro, De Filippo è stato eletto sindaco di Napoli. Il ciclo di tre commedie sul video *Tutto d'un pezzo il teatro di Peppino*, la settimana prossima, sarà dedicato al grande scrittore napoletano.

Un ciclo di tre commedie sul video **teatro di Peppino**

Un ciclo di tre commedie sul video **teatro di Peppino**

Un ciclo di tre commedie sul video

Tutto d'un pezzo il teatro di Peppino



Peppino De Filippo

ze celebrate, ma non consumate. Enrico Malinconeri, Giorgio, si porterà via la prima volta, al buio di Napoli, a pagarsi il debito. E Peppino, che si era fatto il figlio di Dio, si troverà a pagare solo per il debito.

Un cane che pativa e che aveva le ipotesi di tutti, mettendole a nudo verità scomode, è il vero protagonista della vicenda. E il vero protagonista della vicenda è il vero protagonista della vicenda.



Mirella Acconciamezza

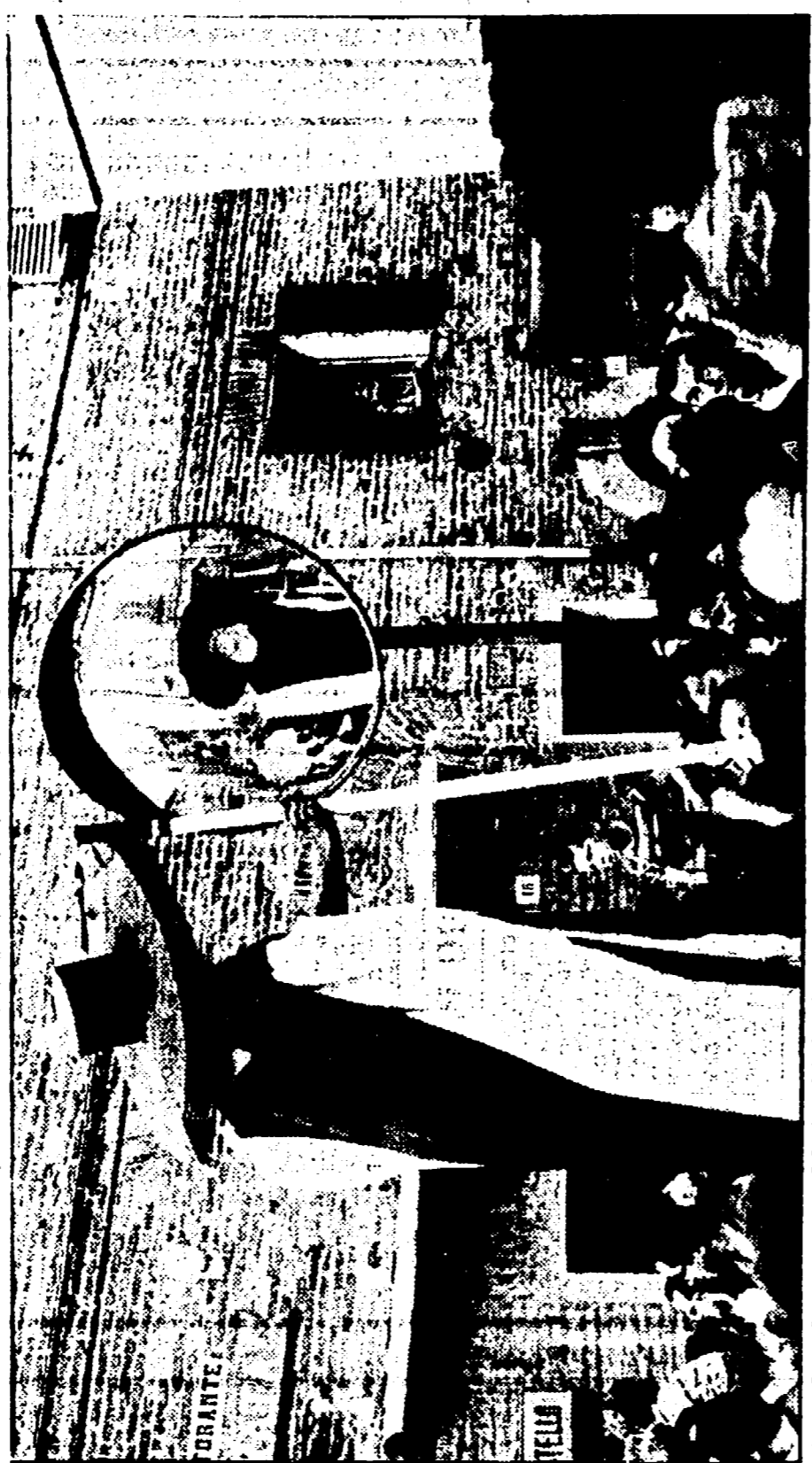
sante ai fini della divulgazione della filatelia tra i giovani, di tenere aperta la mostra nei giorni 28, 29 e 30 novembre per permettere alle scolaresche di visitarla.

Nel 50. *manifestazione veneziana* del 19 e 20 novembre, nel salone del Palazzo della Gran Guardia di Verona (piazza Bra), si terrà l'8. *manifestazione internazionale di Filatelia* e di Numismatica. La manifestazione è stata organizzata dalla Filatelia Italiana e dalla Numismatica Italiana.

L'Unità

SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 12 - VENERDI 18 NOVEMBRE



NELLE FOTO: due momenti dell'attività di teatro in strada del Piccolo di Pontedera

Viaggio culturale fuori dei confini

no stati validi protagonisti i fratelli Colombioli, e il gruppo dei « Bread and Puppet », ripresi durante i mesi estivi e in questo modo, prendendo spunto dalle tappe progressive messe in atto dall'Odin Teatret, dai fratelli Colombioli e da un gruppo di universitari, lo spettacolo si è evoluto in un'opera di « cultura libera », dalle strutture psichitriche chiuse.

Partendo, quindi, dal fatto teatrale in svolgimento, i fratelli Frazzi e tutti al Centro sperimentale sono riusciti a cogliere quello che Barba definisce « il diverso modo di concepire il teatro », che ha permesso di concepire il teatro come un'attività di « cultura libera », dalle strutture psichitriche chiuse.

Si conclude settimana sulla Rete 2 lo special televisivo in cinque puntate, dedicato all'attività del Centro di sperimentazione teatrale di Pontedera - il discorso sui « nuovi territori del teatro » ha potuto così estendersi, fino ad invadere la fantasia di milioni di telespettatori in tutto il mondo

Il mestiere del teatrante: il lavoro individuale e quello di gruppo. Il teatro come spazio creativo e simbolo di una cultura, in un ambito di ricerca teatrale aperto a qualsiasi soluzione. Ricorrendo con i fratelli Frazzi all'intervento nel territorio, tramite le iniziative, l'esempio più emblematico è stato quello dell'ospedale psichiatrico di Volterra, che si sta costruendo un teatro, per lo spazio di un filo logico e continuativo, per lo spazio di un filo logico e continuativo, per lo spazio di un filo logico e continuativo.

Renato Marengo

Il termine per le prenotazioni, tanto da segnare l'inaugurazione, intesa come un atto di solidarietà, quanto del ciclo di tre commedie sul video *Tutto d'un pezzo il teatro di Peppino*.

Giorgio Biaino

Il 19 novembre, nel santuario della Madonna del Piano di Foligno sarà addornato un bellissimo bollo speciale per il cinquantenario della Scuola Cattolica.

Marco Ferrari

Il filo diretto tra esperienze in atto, uso del mezzo televisivo e prospettive, è diventato indissolubile. Si può dire che proprio mentre la trasmissione viene recepita dai telespettatori, si intraprende a Pontedera.

Ogni suggerimento ogni mese è stato preso a pretesto per nuove idee. Per inventare ed « invadere » nuovi spazi, ma anche per radiografare i limiti e le possibilità del teatro. Le strade, le scuole, gli ospedali, i corpi improvvisati, i pupazzi, i teatranti, i palcoscenici del teatro.

La Rete 2 ha voluto lasciare proprio a queste sagrari ancora di più, possibilità di allargarsi ancora di più, invadendo la fantasia di milioni di telespettatori.